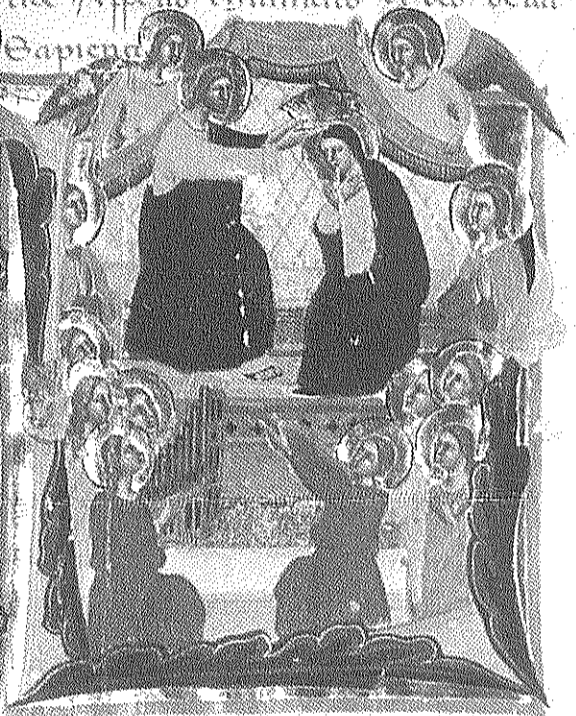


Comincia la Terza Cantica della Com-
 media di Dante allagherie di fiorreca:
 nella quale si tratta de Beati. 7 della
 Celestiale gloria. 7 de exerciti 7 premi
 de santi. Et divide si in viij. parti.
 Canto primo. nel cui principio lau-
 tore proemica ala seguente Cantica.
 7 sono nello Elemento del fuoco 7
 Beatrice solue ad lautore vna que-
 stione. Nel quale canto lautore
 promette di trattare delle cose di-
 uine. in recando la scienza poetica.
 cioè Apollo chiamato li deo della
 Sapienza.



GLORIA DICOLVJ
 KE TYCTO ADUS P
 LUMIERO: PENETRA
 ET RISPLENDE: INMA
 PARTE PIV E ADENO
 ALT ROUS

Ma el ael che piu della sua luce prend
 fu io 7 vidi cose che ridire
 ne fa ne puo chi di la su discende.
 Per appressando se al suo disire
 nostro intellecto si profonda tanto
 che dietro la memoria non puo ire.
 Veramente quanto del regno santo
 nella mia mente poter far tbe foro
 sem ora materia del mio canto.
 O buono Apollo al ultimo L'auoro
 fammi del tuo valor si fatto uaso
 come dimandi dir Lamato alloro.
 In fino aqui L'un grazio di pirnoso
 assai mi fu ma or con amen due
 me vop intar nel aringo rimase.
 Enta nel petto mio a spiri tue
 si come quand o dar sia traesti
 della vagina delle membra sue.
 O di vna virtu se miti prest
 tanto chel ombra del beato regno
 segnata nel mio capo io manifesti.
 Uan vedrami al tuo dilecto legno
 7 coronarim alior di quelle foglie
 che Lamateria a tu me fara degno.
 Sunda volte padre seue coglie
 p triumpho o Cesare o poeta
 colpa 7 vergongna del humane voglie.
 Che parturir l'eterna insu la lieta
 del phra deua durra L'asfundi
 penera quando alain dise affeto.
 P oca fauilla gran fiamma seconda
 foase dietro dame con miglor uer
 se pigrua pede cum respondi.

